



TRAPANI EVENTI s.r.l.
“TRA...PANI E...VENTI s.r.l.”
Via Quiete, 22 – 91100 TRAPANI

COMUNICATO STAMPA N. 16

IL WEEKEND DEGLI AQUILONI COLORATI **19-23 MAGGIO 2010 SAN VITO LO CAPO (TRAPANI)** www.festivalaquiloni.it

TRAPANI, 21 Maggio 2010 – Grande fermento per il weekend di “Emozioni a naso in su” a San Vito Lo Capo per il gran finale del 2° Festival Internazionale degli Aquiloni con un programma che promette scintille. Una pioggia passeggera ieri ha in una prima fase creato qualche disagio ma poco dopo si è ristabilita la quiete con un vento favorevole alle esibizioni. Il maestro dei sogni Piscopo e la danza del vento con i giovani dell’Associazione Narramondi, hanno fatto da sfondo musicale ai fantastici aquiloni. Numerosa la partecipazione delle scuole della Sicilia, che hanno avuto la possibilità di imparare l’arte di costruire gli aquiloni e vivere momenti di allegria con Dimi’s Management.

I laboratori (aperti dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.30 alle 18.00) sono ubicati nella zona del Campo Sportivo, in via Faro.

Gli aquiloni, questa mattina hanno dipinto anche il cielo di Alcamo, presso lo Stadio Comunale di Sant’Ippolito con uno spettacolo itinerante. Oggi la giornata a San Vito lo Capo sarà animata dalla musica peruviana e dei nativi d’America con gli Inka Spirit e Qary Bastidas. Stasera, alle ore 20.30, in programma Tech No Trash, uno spettacolo di musica, teatro e danza sui temi del riciclo e delle energie rinnovabili e alle 21.30, il suggestivo volo notturno con aquiloni di tutte le forme.

Negli ultimi due giorni del festival sono in programma le repliche degli spettacoli che hanno riscosso maggiore successo durante la kermesse.

Il bollettino meteo promette un fine settimana all’insegna del vento e del sereno.

Il calendario del Festival continua ad essere ricco di appuntamenti e divertimento. Sabato 22 Maggio sarà una giornata di voli liberi e dimostrativi, statici, acrobatici e sfide degli aquiloni rokkaku. Alle ore 18.00, nelle zone antistanti i campi di volo, lo spettacolo a cura di Mondo Elfi “La Porta” una rappresentazione di burattini che trae spunto dalla raccolta di racconti popolari “Le storie di Giufà” di G. Pitre. Contemporaneamente l’iniziativa “Bambini Mercanti” in Piazza Santuario. I bambini si improvviseranno mercanti e mostreranno al pubblico giocattoli, piccoli lavori artistici **sul tema Aquiloni, Vento, Colori**, che verranno esposti e venduti sabato 22 maggio e domenica 23 maggio dalle ore 18.00 alle 22.00.

Il ricavato sarà devoluto all’associazione “Per chi soffre Onlus”, che dal Grande Giubileo del 2000 svolge una bellissima esperienza di gemellaggio tra la Chiesa di Trapani e la Diocesi di Fianarantsoa, una delle sei province del Madagascar.

Lo spettacolo serale del 22 Maggio prevederà nuovamente alle ore 21.30, un volo di aquiloni in notturna e alle ore 23.00 “Live Show” a cura della Parapendio in Tandem con esibizione del gruppo musicale V Latino.

Per la giornata conclusiva, alle ore 11.30, il volo di un aquilone bianco per non dimenticare Giovanni Falcone e le vittime della strage di Capaci. Il 23 maggio, alle ore 18.00, lo spettacolo di animazione di Mondo Elfi con “Topino Mosè ed il principe malvagio”.

Chi non potrà essere a San Vito Lo Capo potrà assistere agli spettacoli delle ultime due giornate del festival tramite webcam, collegandosi al sito www.festivalaquiloni.it.

IN ALLEGATO SCHEDE TECNICHE DEGLI AQUILONISTI



TRAPANI EVENTI s.r.l.
“TRA...PANI E...VENTI s.r.l.”
Via Quiete, 22 – 91100 TRAPANI

Per informazioni

Responsabile Comunicazione

Simona Licata

simonalicata@trapanieventi.it

ufficiostampa@trapanieventi.it

Cell +39 3283080177

Tel +39 0923 820661

Fax + 39 0923 437035

Via Quiete, 22

91100 Trapani



TRAPANI EVENTI s.r.l.
“TRA...PANI E...VENTI s.r.l.”
Via Quiete, 22 – 91100 TRAPANI

SCHEMA TECNICA DEGLI AQUILONISTI

OSPITI D'ONORE

La Delegazione Cambogiana: Sim Sarak- Ministro della Cultura e Yarin Cheang
Edy Angelino: Club Free Vola di Biella

-La tradizione dell'aquilone Cambogiano

(dal termine KHLENG EK che significa aquilone musicale)

Nel lontano tempo dei Khmer, l'aquilone era usato per fini religiosi.

Il Ang Duong era solito accogliere dei monaci che, calata la notte e con una meravigliosa luna piena di novembre, mettevano in volo gli aquiloni per scongiurare la fine delle piogge e scacciare il drago, simbolo di sfortune.

L'aquilone tradizionale Cambogiano nasce dalla leggenda di Tsange.

Egli era un mitico eroe, difensore dei contadini, che si opponeva ai maltrattamenti inflitti agli schiavi.

Per i suoi ideali fu mandato dal re in esilio in Cina, ma anche lì fu messo in prigione.

Nella sua cella riuscì a costruire con pezzi di bambù, carta e foglie di canna uno strano aquilone dotato di un arco sonoro, posto nella parte superiore dietro l'aquilone.

E così una notte Tsange, dalla finestra della sua cella, riuscì a far volare il suo aquilone con il suo arco sonoro, che, mosso dal vento, produceva un suono che assomigliava ad un pianto, come un lamento di qualcuno che soffriva.

Il re si preoccupò molto e consultò i suoi ministri per avere consigli su cosa stesse accadendo; i ministri del re dissero che si trattava di uno strano uccello, forse un drago, che voleva distruggere tutto il popolo cinese, perché il re aveva osato mettere in prigione un Cambogiano.

Il re fece dunque liberare subito Tsange che se ne ritornò in Cambogia con il suo Aquilone, il suo salvatore.

Ancora oggi in Cambogia si fa volare l'aquilone in novembre dopo la raccolta del riso.

I contadini e tutta la gente dei villaggi si riuniscono in gruppi e costruiscono questi aquiloni con bambù, carte di ogni genere, seta, nylon, foglie di ananas, cera di api; gli aquiloni sono naturalmente corredati dall'arco sonoro, chiamato EK. Esso è composto di una fine lama di canna che vibra soffiata dal vento; a seconda del suono che esce, la vibrazione emessa può essere presagio di buona o cattiva sorte.

I contadini lo fanno volare in particolare la notte per meglio ascoltare il suono prodotto e i monaci presenti prevedono buono o cattivo tempo per le raccolte del prossimo anno.

Questo gioco ancestrale e di lunga tradizione è molto apprezzato.

-Edy Angelino, (italiano) specializzato in aquiloni acrobatici. Edy è l'unico al mondo a far volare da solo quattro aquiloni acrobatici, indipendenti l'uno dall'altro, manovrati il primo con la mano sinistra, il secondo con la mano destra, il terzo con il bacino e il quarto con le spalle. L'esibizione sarà arricchita da un balletto scenografico a suon di musica. Farà volare anche il Maxi Cobra a celle di 32 mt (a due cavi), costruito da lui.

-Jimmy Sampson (ghanese) con i suoi aquiloni in “bianco e nero” ispirati al mondo del Jazz. Sampson, che è anche un ottimo musicista, ha fatto parte della band di Rocky Roberts negli anni '70 ed è attualmente un componente dei Platters;

TRAPANI EVENTI @ S.R.L. – Via Quiete, 22 – 91100 TRAPANI

Tel. +39 0923541441 – Fax +39 0923 820662 – Mobile +39 3487347804

Web: www.trapanieventi.it – www.trapanieventi.com – e-mail: info@trapanieventi.it

P.Iva e Cod. Fisc. 02299970810 – Repertorio Econ. Amm. C.C.I.A.A. TP n. 160203



- **Stafford e Hilary Wallace** (indiano), che farà rivivere le emozioni de “Il cacciatore di aquiloni”, guidando il suo veloce “Patang” e combattendo in alta quota contro quello della moglie Hilary;
- **Ralf ed Eva Dietrich** (danesi), famosi per la realizzazione di curiosi aquiloni girevoli;
- **Claude Comallonga** (francese), artista che realizza aquiloni con materiali poveri (foglie, bambù, carte di riso);
- **Marco Casadio**, (italo-francese) ironico e sornione creatore di angeli paffuti e “giganti buoni”;
- **Michel Sollin**, (francese) appassionato in aquiloni costruiti con carta e materiali poveri ma dalla sua fantasia e creatività vengono fuori vere e proprie opere volanti;
- **Claudie Ragon e Francis Pariset (francesi) realizzatori di** aquiloni in "applique" bianco e nero. Le loro specialità sono i giochi d'ombra, caricature, ritratti e tante altre cose. Faranno volare il loro mitico “gattino nero” ;
- **Martin Blais**, (americano) si ispira allo stile asiatico facendo volare nel cielo maschere tipiche giapponesi, aquiloni a forma di ruota, soft e flowform;
- **Carlo e Franziska Pitonzo**, (svizzeri) specializzato in aquiloni acrobatici. Carlo riesce a far volare tre aquiloni alla volta;
- **La famiglia Linares: Guilherme, Sandra e Christian**, (brasiliani) specializzati in Matrioske gonfiabili e fantasiose bandiere;
- **Werner Bache**, (tedesco) specializzato nella costruzione di variopinti “giardini eolici” e di aquiloni soffici prevalentemente a forma di grandi squali colorati;
- **Fabiano Vignali**, (italiano) artista che realizza aquiloni gonfiabili e steccati che riecheggiano aerei, aeroplani, gabbiani, libellule;
- **Walter Gregori**, (italiano) specializzato in aquiloni box cellulari, aquiloni rotanti come “il Girasole” e progetta aquiloni statici, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo e originale;
- **Patrizio Mariani**, (italiano) artista che realizza aquiloni cellulari con forme originali: ruote, teste d'elefante, mucche, tartarughe. Il Blu Crystal è la sua ultima creazione, aquilone con le frange svolazzanti al vento;
- **Vanni Pecchioli** (italiano) e **Helliott Grataluop (francese)** Da più di 25 anni Vanni Pecchioli gestisce un'azienda leader nel campo degli aquiloni e di tutti gli accessori ad essi collegati. Tecnicamente all'avanguardia, i loro aquiloni sono creati per soddisfare appassionati di ogni livello.
- **Roberta Colombo e Ivan todaro** (italiani) appassionati degli aquiloni, seguono da anni le kermesse aquilonistiche in giro per il mondo.



TRAPANI EVENTI s.r.l.
“TRA...PANI E...VENTI s.r.l.”
Via Quiete, 22 – 91100 TRAPANI

-Il gruppo degli Aquilonisti di Vulandra (italiani)

Maurizio Cenci, Vincenzo Cenci, Roberto Parmesani, Lucia Laggia, Nivarda Buccelli, Fabio Piselli, Simone Cavalieri, Edlira Dore, Fabiola Pavan, Mario Cenci, Patrizia Caroti, Roberta Nannoni, Caterina Mazzoni.

Il Gruppo Vulandra organizza ogni anno, nel terzo weekend di Aprile, il festival internazionale degli aquiloni, manifestazione che si è collocata tra gli eventi più importanti della città grazie al notevole afflusso di pubblico sia locale sia da altre città ed è diventato un punto di riferimento per tutti gli aquilonisti italiani e stranieri.

La qualità che contraddistingue i componenti del Gruppo Vulandra è sicuramente la fantasia; ed infatti nelle loro creazioni c'è sempre la ricerca di qualcosa che colpisce e lasci il segno, qualcosa di originale, tratto, a volte, anche da ciò che già esiste, ma modificato, personalizzato e questa ricerca ha dato come frutto moltissime creazioni che caratterizzano il club stesso, basti pensare all'Orchestra o al Disco Volante.

Tutti gli aquiloni sono progettati e costruiti dai componenti del club: nasce un'idea, si fanno degli schizzi su carta, si studiano le misure si fanno dei prototipi in cartene e poi si testano in campo per il volo e poi si parte a costruire, è un lavoro d'equipe che porta sempre a risultati sorprendenti.

Fra le varie creazioni del gruppo possiamo ricordare il lungo treno di aquiloni, circa mille metri costruito nel 1988 per inaugurare il nuovo campo di volo presso il Parco Urbano, quasi un record per l'epoca. La squadriglia di aerei tridimensionali rappresentanti vari personaggi quali: Snoopy, Il Barone rosso, Paperino, Francesco Baracca, Batman, Dracula e il Kamikaze

-Il gruppo Stunt Kite di Palermo

Davide Equizzi e Antonio Villafrati, esperti nell'aquilonismo acrobatico a due fili. Essi definiscono l'aquilone acrobatico: "non è solo un incrocio di telo e stecche di carbonio, è una sensazione di libertà". I loro campi di volo preferiti oltre San Vito lo Capo sono la spiaggia di Marinella a Tindari, il Foro Italico e Porta Felice a Palermo. Con loro ci sarà anche Tony D'amico, fondatore del gruppo.